



Servizio fitosanitario cantonale
Viale Stefano Franscini 17
6501 Bellinzona

Telefono: 091 / 814 35 86 / 85 / 57
Fax: 091 / 814 44 64
Risponditore: 091 / 814 35 62
luigi.colombi@ti.ch cristina.marazzi@ti.ch
marta.rossinelli@ti.ch www.ti.ch/fitosanitario

Bollettino fitosanitario n: 36

Bellinzona: 23 settembre 2013

VITICOLTURA E FRUTTICOLTURA

***DROSOPHILA SUZUKII*: MODERATA PRESENZA, PICCHI LOCALI**

Dai monitoraggi settimanali si riscontra un leggero aumento del moscerino del ciliegio, *Drosophila suzukii*, ma i danni si riscontrano solo localmente. Si consiglia pertanto di tenere controllate le parcelle che presentano ancora frutta, in particolare quella a buccia molle.

FRUTTICOLTURA

LAVORI ATTUALI NEL FRUTTETO SULLE POMACEE

Da un paio di settimane è cominciata la raccolta delle pomacee, nella speranza di ottenere delle belle soddisfazioni per gli sforzi compiuti nel corso di un'intera stagione! È un momento importante per il nostro frutteto perché durante la raccolta dei frutti, è possibile capire se sono stati commessi degli errori nelle tecniche di coltivazione e nella difesa fitosanitaria e valutarne gli effetti. La presenza di danni o sintomi sui frutti e sulle piante aiuta a capire quali siano le avversità che hanno creato problemi e, soprattutto, le misure che si dovranno adottare il prossimo anno per migliorare la difesa. È quindi durante questi lavori che sarebbe molto utile controllare la presenza di danni sui frutti: fori di penetrazione causati dalla carpocapsa, presenza di cocciniglie, danni da ticchiatatura o maculatura bruna.

Sia durante che dopo la raccolta sarà inoltre indispensabile controllare anche l'intera pianta (foglie, rami e fusto), sempre per controllare la presenza di sintomi o danni. In caso di presenza di cancri rameali, è utile asportare le parti colpite e allontanarle subito dal frutteto. Il fatto di annotare con cura tutte le osservazioni in un'agenda si rivelerà molto utile la prossima annata per impostare o modificare al meglio la difesa fitosanitaria.

Raccolta:

Da un anno all'altro, l'epoca di raccolta può variare da pochi giorni ad una o addirittura due settimane (caso di quest'anno), a seconda dell'andamento stagionale. Anche la carica produttiva influenza il periodo di raccolta: in caso di bassa produzione, è meglio anticipare l'operazione, perché la maturazione dei frutti è veloce. L'età dell'impianto è un altro fattore da considerare: piante giovani o con basse produzioni necessitano di raccolte veloci, anticipate ed eseguite con un unico stacco. Impianti adulti e ben carichi invece, in genere esigono due o eventualmente anche tre stacchi (varietà bicolori e tardive), intervallandoli di 7-10 giorni e dando priorità ai frutti più grossi, a quelli esterni e posti nella parte alta o più illuminata della chioma. È fondamentale raccogliere le mele al giusto stadio di maturazione così che raggiungano le caratteristiche organolettiche ottimali e da garantire una migliore conservazione in magazzino. Se la raccolta è anticipata, la frutta non raggiunge i livelli gustativi desiderati, mentre se si raccolgono le mele in ritardo si riduce il periodo di conservazione.

Piegature

Una volta ultimata la raccolta, è importante eseguire le piegature dei rami laterali più vigorosi, portandoli ad un angolo di 90° rispetto alla verticale, avvalendosi di uno spago o di pesetti in cemento. In genere questa operazione viene svolta in estate, ma se la crescita dei germogli è continuata, è opportuno rifinire il lavoro in autunno.